

(Approvato con dCC n. 54 del 19.07.1995,  
integrato con dCC n. 19 del 15.02.1999)

## REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

### Art. 1

#### OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo in orario extrascolastico delle Palestre del Comune da parte di Società sportive o Gruppi organizzati operanti sul territorio nel campo sportivo e del tempo libero.

2. Per Palestre del Comune si intendono quelle di proprietà comunale attigue alla Scuola elementare "Paolo Camerini" e alla SMS "Luca Belludi" nonché quella, in concessione dalla Provincia di Padova, attigua all'ITCS "Rolando da Piazzola".

3. L'Amministrazione comunale tutela il diritto alla pratica sportiva non solo incentivando le discipline tradizionali, ma anche promuovendo specifiche attività di mantenimento organizzate per fasce d'utenza meno favorite (anziani, donne, bambini).

### Art. 2

#### DESTINAZIONE ED USO DEGLI IMPIANTI

1. Premesse: le diverse caratteristiche tecniche dei tre impianti, l'idoneità o meno ad ospitare pubblico nonché la presenza dei requisiti per le omologazioni federali, indispensabili per partecipare ai campionati relativi, di norma la palestra dell'ITCS sarà riservata alle discipline della pallavolo e della pallacanestro, quella del P. Camerini alle attività sportive per bambini delle scuole elementari, ed inoltre alla ginnastica, alla pesistica e alle arti marziali, e quella della Media alle residue attività delle squadre giovanili, al tiro con l'arco e alle attività sportive complementari.

2. Di norma, le attività dei settori bambini e ragazzi si dovranno esercitare nel pomeriggio, quelle per giovani e adulti nelle ore serali.

### Art. 3

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

1. La PALESTRA DELL'ITCS sarà assegnata con precedenza per le attività che, necessitando dell'omologazione del campo da gioco, non possono essere collocate in altre sedi e, in subordine, alle squadre con livello di campionato superiore.

1.1 Nell'ipotesi di una o più Società che debbano disputare le partite di campionato nel pomeriggio dello stesso sabato, al fine di consentire il razionale impiego dell'impianto si procederà al frazionamento dell'orario di utilizzo in più turni di due ore e trenta ciascuno.

1.2 Qualora le rispettive Federazioni revochino l'autorizzazione a disputare le partite di campionato nei giorni di sabato o di domenica, per le partite in casa saranno individuati turni infrasettimanali alternativi, nel quale caso la singola attività sarà articolata su tre fasce orarie settimanali, con conseguente modifica dell'orario secondo i criteri di cui al precedente comma 1.1.

1.3 L'orario di utilizzo dell'impianto per allenamenti è fissato di norma in 4 ore settimanali per attività.

1.4 In deroga alle riserve di cui al precedente articolo 2.1, su conforme parere del Consiglio di Istituto potrà essere autorizzata la pratica anche di altre discipline sportive, compatibilmente con la disponibilità di orario.

2. La PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA sarà assegnata secondo le seguenti priorità:

- a) per attività sportive organizzate per conto del Comune o a titolo gratuito;
- b) per attività complementari in essere (tiro con l'arco e ciclismo, limitatamente alla sola preparazione ginnica degli atleti, con ciò intendendosi il divieto del lancio di frecce e l'utilizzo di attrezzistica pesante, pesi, bilancieri e simili, ginnastica);
- c) per attività che non hanno trovato spazio nella Palestra ITCS;
- d) per attività promozionali per le quali è stato previsto l'utilizzo della struttura ai sensi dell'art. 2.1.
- e) I Dirigenti responsabili delle attività dovranno ritirare la chiave di accesso direttamente dalla Segreteria della Scuola, sottoscrivendo personalmente l'impegno di non fare duplicazioni (se non dichiarate) e di riconsegnarla alla scadenza dell'autorizzazione comunale.

3. Fermo quanto previsto all'art. 2.1, l'utilizzo della PALESTRA P. CAMERINI dovrà privilegiare l'attività dei ragazzi del ciclo elementare.

#### Art. 4

#### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Ai fini dell'utilizzo delle Palestre, i legali Rappresentanti delle Associazioni di cui all'art. 1.1 dovranno inoltrare regolare domanda al Sindaco e contestualmente all'Autorità scolastica competente, riportante:

- a) le complete generalità, compreso il recapito telefonico ed il numero di codice fiscale, del richiedente e della Società rappresentata;
- b) il nominativo del Responsabile tecnico cui sarà affidato l'impianto, se diverso dal richiedente;
- c) l'indicazione dell'impianto di cui si chiede l'utilizzo;
- d) la disciplina che vi si intende praticare e la tipologia dell'utenza cui è rivolta; *to meo di Bau*
- e) l'entità della quota di iscrizione eventualmente richiesta ai partecipanti nonché l'ammontare del compenso eventualmente corrisposto agli istruttori;
- f) il periodo, i giorni e gli orari di utilizzo.

1.1 Alla domanda dovrà essere allegata copia della polizza assicurativa di cui all'art. 6.4.

2. Le domande di rilascio o di rinnovo dell'autorizzazione per l'utilizzo di una o più palestre e per una o più discipline dovrà essere presentata entro il termine perentorio del 30 giugno di ciascun anno, pena l'esclusione.

3. Nel corso della stagione sportiva non saranno rilasciate ulteriori autorizzazioni o concesse estensioni di orario, a meno di equivalente rinuncia o riduzione di Società già autorizzate.

#### Art. 5

#### RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni, tutte le domande saranno valutate in una Conferenza di servizio appositamente indetta entro il 15 settembre di ciascun anno, cui saranno invitati i Rappresentanti di tutte le Società richiedenti.

2. Il rilascio delle autorizzazioni sarà subordinato all'acquisizione del parere dell'Autorità scolastica interessata.

3. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di accogliere le domande, anche parzialmente, in relazione all'entità delle richieste pervenute e compatibilmente con la disponibilità degli impianti. Ogni conseguente determinazione sarà comunque adeguatamente motivata.

#### Art. 6

#### NORME DI CARATTERE GENERALE

1. E' vietato utilizzare gli impianti per usi diversi da quelli previsti dall'autorizzazione, ovvero per fini di lucro, a meno di espressa autorizzazione comunale.

2. Il Concessionario si impegna a rimborsare al Comune la tariffa oraria annualmente stabilita quale contributo per le spese di gestione degli impianti, fermo restando l'onere della custodia e delle pulizie della struttura data in uso in capo al Concessionario medesimo.

3. Copia della quietanza del versamento effettuato al Tesoriere comunale dovrà essere consegnata al competente Ufficio comunale entro il 10 gennaio e il 10 luglio di ciascun anno, unitamente al prospetto riepilogativo degli orari di effettivo utilizzo degli impianti nei due periodi di riferimento (settembre-dicembre e gennaio-giugno).

4. Il Concessionario è direttamente ed esclusivamente responsabile per danni a persone e cose derivanti dall'attività svolta, tanto se ad esso imputabili personalmente che se commessi da terzi, sollevando al tempo stesso l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente e conseguente. Al riguardo dovrà stipulare una polizza assicurativa di adeguato massimale.

5. Il Concessionario si impegna a mantenere l'integrità, la sicurezza ed il rispetto degli impianti dati in uso, segnalando tutte le anomalie riscontrate e risarcendo tempestivamente eventuali danni provocati, a

perfetta conoscenza che nel caso di ripetuti danneggiamenti o manomissioni dovuti ad accertata negligenza o incuria, si procederà alla revoca immediata dell'autorizzazione.  
All'interno degli impianti è tassativamente vietato fumare.

6. La vendita eventuale di alimenti e bevande all'interno degli impianti è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione comunale.

7. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre in ogni momento controlli ed accertamenti a mezzo di proprio personale.

Art. 7  
NORME PARTICOLARI

1. E' fatto obbligo ai Concessionari, nell'ambito di qualsiasi disciplina esercitata nelle Palestre, di utilizzare esclusivamente attrezzature e materiali di proprietà delle singole Società di appartenenza, ferma restando la facoltà di eventuali accordi tra Presidenti per l'utilizzo in promiscuità degli stessi.

2. Il riparto tra più Società utilizzatrici degli oneri di funzionamento della palestra ITCS, da rimborsare al proprietario Provincia di Padova, sarà commisurato al periodo di effettivo utilizzo dell'impianto.

3. L'Amministrazione comunale potrà revocare in qualsiasi momento le relative autorizzazioni, immediatamente per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso del Concessionario, o con preavviso motivato di novanta giorni in caso di necessità.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme del Codice Civile che regolano rapporti di uguale natura.

IL SINDACO  
(dr. Dino Cavinato)